



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 7, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101, e in particolare l'articolo 10 che prevede che le strutture di missione operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri decadono, ove non confermate, decorsi 30 giorni dal giuramento del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il senatore Sebastiano Musumeci, detto Nello, è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, senatore Sebastiano Musumeci, detto Nello, è stato conferito l'incarico per la protezione civile e le politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, concernente l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, della struttura di missione denominata "*Struttura di missione per le politiche del mare*";

CONSIDERATO che si rende necessario conferire l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della citata struttura di missione;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTA la nota MIN_MUSUMECI-555 del 6 marzo 2024, con la quale il Ministro senza portafoglio per la protezione civile e le politiche del mare, senatore Sebastiano Musumeci, detto Nello, espletata la specifica procedura indetta con avviso pubblicato sul sito istituzionale del Governo in data 20 dicembre 2023, ha proposto di conferire l'incarico di coordinatore della "Struttura di missione per le politiche del mare" all'Ammiraglio di Divisione [REDACTED]

VISTO il curriculum vitae dell'Ammiraglio di Divisione [REDACTED]

SENTITO il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota n. 16885 del 29 marzo 2024, concernente il parere favorevole del Ministero della difesa al collocamento in posizione di comando dell'Ammiraglio di Divisione [REDACTED] presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini dello svolgimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della "Struttura di missione per le politiche del mare";

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire all'Ammiraglio di Divisione [REDACTED] l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della "Struttura di missione per le politiche del mare", ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con separato provvedimento, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'Ammiraglio di Divisione [REDACTED] è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della "Struttura di missione per le politiche del mare".



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'Ammiraglio di Divisione [REDACTED] nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà il coordinamento delle attività della "Struttura di missione per le politiche del mare".

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'Ammiraglio di Divisione [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento fino alla scadenza del mandato del Governo in carica e comunque non oltre la decadenza dell'operatività della struttura di missione, nei termini previsti dall'articolo 10 del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere all'Ammiraglio di Divisione [REDACTED] in relazione all'incarico conferito sarà definito con separato provvedimento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 04 APR. 2024

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO AL N. 1534/2024

ROMA, 18/4/2024
IL REVISORE

IL DIRIGENTE



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

**Oggetto: Dpcm 4 aprile 2024 - Ammiraglio di divisione [REDACTED] -
conferimento di incarico dirigenziale di livello generale**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di precisare i presupposti soggettivi, in capo all'Ammiraglio [REDACTED] per il conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, attribuito ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, disposizione che (a differenza del comma 6 della medesima norma) presuppone il previo possesso della qualifica dirigenziale presso l'Amministrazione di provenienza.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

Ufficio per il trattamento giuridico, il reclutamento, mobilità e contenzioso del personale
Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

per il tramite dell'

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI
REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
SEDE

OGGETTO: Rilievo della Corte dei conti – DPCM 4 aprile 2024 - conferimento incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della Struttura di missione per le politiche del mare, all'Ammiraglio di Divisione [REDACTED]

Si fa riferimento al rilievo relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2024, concernente il conferimento all'Ammiraglio di Divisione della Marina Militare [REDACTED] dell'incarico dirigenziale di livello generale previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001.

Al riguardo, si rappresenta, in via preliminare, che l'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001, non opera un richiamo generale a tutto il personale in regime di diritto pubblico ma soltanto a talune categorie, tra le quali non rientrano gli appartenenti alla carriera militare, ai quali, se in possesso di qualifica equiparata a quella dirigenziale, l'incarico dirigenziale è conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del suddetto d.lgs. Di converso, la suddetta norma contempla anche categorie di personale contrattualizzato, come il personale proveniente dai settori della ricerca, tra cui i dirigenti di ricerca, ai quali, nonostante il possesso della qualifica di "dirigente" presso l'amministrazione di appartenenza, l'incarico dirigenziale, stante il dettato normativo, è conferito ai sensi dell'art. 19, comma 6, d.lgs. 165/2001. Al riguardo, sulla base del principio "*ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit*", è chiara la volontà del legislatore: tra il personale di diritto pubblico soltanto coloro che provengono dalla docenza universitaria, dalle magistrature e dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato saranno oggetto, in caso di conferimento di incarico dirigenziale, di un incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del TUPI.

A definitiva conferma che l'appartenenza alla categoria del personale in regime di diritto pubblico non possa essere dirimente al fine di stabilire che l'incarico dirigenziale debba essere conferito ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001, si evidenzia che anche agli appartenenti alla carriera dirigenziale penitenziaria (personale in regime di diritto pubblico) l'incarico viene conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del citato d.lgs (v. DSG 12/02/2020 registrato il 27/03/2020 al n. 561), così come al personale militare con grado pari o superiore a quello di colonnello (v. Decreto del Segretario generale della Corte dei conti 28/08/2020 concernente il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, al Colonnello [REDACTED] nonché: decreto 29/03/2024, registrato il 16/05/2024 al n. 1470; D.P.C.M. 16/12/2021, registrato il 29/12/2021 al n. 3071; D.S.G. 10/06/2016, registrato il 24/06/2016 al n. 1781; D.S.G. 10/01/2013, registrato il 09/04/2013 al reg. 3 fg. 183; D.S.G. 02/02/2011 registrato il 24/03/2011 al reg. 6 fg. 343; D.S.G. 01/09/2011 registrato il 01/11/2011 al reg. 1 fg. 103; DSG 03/08/2009, registrato il 01/10/2009 reg. 9 fg. 15).

h



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Si richiama, in particolare, l'articolo **627**, del Decreto legislativo n. 66/2010, recante "Codice dell'ordinamento militare", da ultimo modificato dal Decreto legislativo n. 94/2017, che detta disposizioni comuni per le categorie di militari e carriere, specificando che (...) **1.** Il personale militare è inquadrato nelle seguenti categorie gerarchicamente ordinate: a) ufficiali; b) sottufficiali; c) graduati; d) militari di truppa. **2.** La categoria degli ufficiali comprende: a) ufficiali generali e ammiragli, che rivestono i gradi di generale di brigata, generale di divisione, generale di corpo d'armata, generale e gradi corrispondenti; b) ufficiali superiori, che rivestono i gradi di maggiore, tenente colonnello, colonnello e gradi corrispondenti; c) ufficiali inferiori, che rivestono i gradi di sottotenente, tenente, capitano e gradi corrispondenti. **3.** La carriera degli ufficiali, preposti all'espletamento delle funzioni di direzione, comando, indirizzo, coordinamento e controllo sulle unità poste alle loro dipendenze, **ha sviluppo dirigenziale**.

Inoltre, l'articolo **632**, comma 1, lett. a) del citato Decreto legislativo n. 66/2010, prevede la piena equiparazione tra il grado militare di Generale di divisione – al quale è a sua volta equiparato quello di Ammiraglio di divisione – e il Dirigente generale di pubblica sicurezza.

Per le considerazioni sopra esposte e premesso che nel caso di specie, trattandosi di un incarico dirigenziale nell'ambito di una Struttura di missione, esso è conferibile ai sensi dell'art. 19, commi 5-bis o 6, a prescindere da uno specifico contingente, si chiede di voler ammettere a registrazione il decreto 4 aprile 2024, in quanto aderente al dettato legislativo e alla regolamentazione interna.

II CAPO DIPARTIMENTO

Cons. Diana Agosti



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 04/04/2024, con oggetto PRESIDENZA - Ammiraglio di Divisione [REDACTED] Conferimento di incarico dirigenziale di livello generale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0023327 - Ingresso - 19/04/2024 - 14:37 ed è stato ammesso alla registrazione il 04/06/2024 n. 1605 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 4 aprile 2024, di conferimento, all'Ammiraglio di divisione [REDACTED] di incarico dirigenziale di livello generale nella Struttura di missione per le politiche del mare, prendendo atto di quanto precisato dal competente Dipartimento, in sede di riscontro a rilievo, in ordine ai presupposti soggettivi, in capo al soggetto incaricato, necessari per il conferimento di incarico dirigenziale, di livello generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, con particolare riferimento al possesso, in base all'ordinamento speciale di appartenenza, di incarico dirigenziale equiparabile.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

